

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** CUPROBEL TRI

· **Articolo numero:** WG01700-7-GI

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Settore d'uso** Uso agricolo

· **Categoria dei prodotti** PC27 Prodotti fitosanitari

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Fungicida agricolo

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-62911

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

Distributore:

Belchim Crop Protection Italia S.p.A.

Viale Milanofiori, Strada 6, Palazzo N3

20089 Rozzano (MI)

Tel. 02 33599422

· **Informazioni fornite da:** sds@gowanco.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Ulteriore numero di contatto:

Telefono di emergenza Chemtrec 24 ore su 24: Milano +39 024 555 7031

Europa: +1 703 527-3887

Centri antiveleno autorizzati (24 ore su 24):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli: 081-5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia: 0382-24444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Bergamo: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma: 06-49978000

Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma: 06-68593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona: 8000118558

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Eye Irrit. 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 2)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 1)

*Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.*

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

*Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.*

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS09

· **Avvertenza** *Attenzione*

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

*esaidrossosolfato idrato di tetrarame*

· **Indicazioni di pericolo**

*H319 Provoca grave irritazione oculare.*

*H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.*

*H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.*

· **Consigli di prudenza**

*P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.*

*P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.*

*P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.*

*P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.*

*P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.*

*P501 Smettere il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*

· **Ulteriori dati:**

*EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.*

*SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire l'apparecchiatura di applicazione vicino alle acque superficiali / Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade*

*Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.*

· **Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml**

· **Avvertenza**

*Da non applicare con mezzi aerei*

*Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso*

*Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua*

*Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti*

*Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente*

*Non operare contro vento*

*Il contenitore non può essere riutilizzato*

*Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore*

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** *Non applicabile.*

· **vPvB:** *Non applicabile.*

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

· **3.2 Miscela**

· **Descrizione:** *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.*

(continua a pagina 3)

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 2)

· <b>Sostanze pericolose:</b>		
CAS: 12527-76-3 EINECS: 215-582-3 Numero indice: 029-018-00-7	esaidrossosolfato idrato di tetrarame ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ⚠ Acute Tox. 4, H302 ATE: LD50 orale: 500 mg/kg	>50-≤70%
CAS: 81065-51-2	Sodium methylnaphthanate ⚠ Eye Dam. 1, H318	≥1-≤2,5%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

###### · Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

###### · Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

###### · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

###### · Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.

##### · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

##### · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento (informazioni per il medico):

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenze: consultare un centro antiveneni

#### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

##### · 5.1 Mezzi di estinzione

###### · Mezzi di estinzione idonei:

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

##### · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i prodotti derivanti dall'esplosione o dalla combustione che, ad elevate temperature, possono contenere sostanze tossiche quali CO<sub>x</sub> e SO<sub>x</sub>.

##### · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

##### · 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Non necessario.

###### · Per chi non interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione

(continua a pagina 4)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 3)

adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e seguire le misure protettive indicate alla sezione 7 e 8.

Valutare la consultazione di un'esperto.

· **Per chi interviene direttamente**

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Coprire eventuali tombini presenti nella zona di preparazione o applicazione della miscela. Per proteggere gli animali acquatici rispettare una fascia non trattata di sicurezza garantendo una distanza da corpi idrici superficiali secondo le prescrizioni supplementari in etichetta.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo e prima di accedere alle aree da pranzo.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare il contenitore ben chiuso.

Conservare in un luogo bene ventilato.

Conservare in luogo riparato dalla luce ed asciutto.

Non conservare vicino a cibo, mangime, medicine o fonti di acqua.

Non immagazzinare con agenti ossidanti, acidi o basi.

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare i contenitori ben chiusi in un luogo asciutto, secco e ben ventilato.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

**CAS: 1317-65-3 Calcium carbonate (25,8%)**

TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m <sup>3</sup>
(e)	

**CAS: 1332-58-7 Kaolin (8,0%)**

TWA	Valore a lungo termine: 2 mg/m <sup>3</sup>
A4 (e, j)	

· **Informazioni sulla regolamentazione TWA:** Valori Limite di Soglia

(continua a pagina 5)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 4)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
  - Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
  - Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
  - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
  - Evitare il contatto con gli occhi.
  - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Protezione respiratoria** Non necessario.
- **Protezione delle mani**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**

Utilizzare guanti protettivi che forniscano una protezione completa, ad es. P.V.C., neoprene o gomma secondo EN 374.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Tempo di permeazione: > 480 min.

Spessore: > 0.28 mm

Classe: 3

Richiedere al fornitore dei guanti, il tempo di preciso di permeazione che deve essere rispettato.

- **Protezione degli occhi/del volto**

Indossare occhiali di sicurezza ben aderenti o visiera protettiva secondo la norma EN 166.



Occhiali protettivi a tenuta

- **Tuta protettiva:** Indossare una tuta protettiva in TYVEK in accordo alla norma UNI EN ISO 27065/A1

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- **Indicazioni generali**

- **Stato fisico**

Solido

- **Colore:**

Verde

- **Odore:**

Trascurabile

- **Soglia olfattiva:**

Non definito.

- **Punto di fusione/punto di congelamento:**

Non definito.

(continua a pagina 6)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 5)

- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** Non definito.
- **Infiammabilità** Non definito.
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
  - **Inferiore:** Non definito.
  - **Superiore:** Non definito.
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **ph a 20 °C** 6-8,5
- **Viscosità:**
  - **Viscosità cinematica** Non applicabile.
  - **Dinamica:** Non applicabile.
- **Solubilità**
  - **acqua:** Disperdente.
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** Non definito.
- **Tensione di vapore:** Non applicabile.
- **Densità e/o densità relativa**
  - **Densità a 20 °C:** 0,96 g/cm<sup>3</sup>
  - **Densità relativa** Non definito.
  - **Densità di vapore:** Non applicabile.
- **Caratteristiche delle particelle** Vedere punto 3.

· **9.2 Altre informazioni**

- **Aspetto:**
  - **Forma:** Granuli
- **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**
  - **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.
  - **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Cambiamento di stato**
  - **Velocità di evaporazione** Non applicabile.

· **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

- **Esplosivi** non applicabile
- **Gas infiammabili** non applicabile
- **Aerosol** non applicabile
- **Gas comburenti** non applicabile
- **Gas sotto pressione** non applicabile
- **Liquidi infiammabili** non applicabile
- **Solidi infiammabili** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoreattive** non applicabile
- **Liquidi piroforici** non applicabile
- **Solidi piroforici** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** non applicabile
- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile
- **Liquidi comburenti** non applicabile
- **Solidi comburenti** non applicabile
- **Perossidi organici** non applicabile
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** non applicabile
- **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

(continua a pagina 7)



**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 6)

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
  - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
  - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· <b>Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:</b>		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	mg/l (rat)

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	mg/l (rat)

**CAS: 12527-76-3 esaidrossosolfato idrato di tetrarame**

Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)
-------	------	-----------------

**CAS: 1322-93-6 Sodium diisopropylnaphthalenesulphonate**

Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/l (ATE)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**  
 Non irritante (coniglio)  
 Metodo Linee Guida OECD n. 404  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**  
 Esito: Non irritante (coniglio)  
 Metodo Linee Guida n. OECD 405  
 Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
 Non sensibilizzante (Guinea Pig)  
 Metodo Linee Guida OECD 406  
 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**  
 Informazioni tossicologiche riguardanti Solfato di Rame Tribasico tec.:

Tossicità acuta:  
 LD50 (orale):  
 Tra 300 e 500 mg/kg bw

(continua a pagina 8)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 7)

*LD50 (dermale):**≥ 2000 mg/kg bw**LC50 (4h) (inalatoria):**Non classificato**Corrosione/irritazione cutanea:**Non irritante**Corrosione/irritazione oculare:**Non irritante**Sensibilizzazione:**Non classificato**Cancerogenesi:**Non classificato**Mutagenicità:**Non classificato**Teratogenicità:**Non classificato**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:**Non classificato**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:**Non classificato**Pericolo di aspirazione:**Non classificato*

**· 11.2 Informazioni su altri pericoli**

**· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

**· 12.1 Tossicità**

**· Tossicità acquatica:**

*Dati riferiti alla miscela:*

*Secondo i dati disponibili sui componenti:*

*in base ai criteri di classificazione delle miscele:*

*il prodotto è classificato:*

*H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.*

*Dati riferiti a solfato di rame tribasico:*

*Pesce –*

*Tossicità acuta/cronica:*

*Rainbow trout,*

*LC50 (96 h) = < 1 mg/L*

(continua a pagina 9)



**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 8)

*Invertebrati –**Tossicità acuta/cronica:**Daphnia magna,**LC50 (48 h): 0.29 mg/L***· 12.2 Persistenza e degradabilità***Dati riferiti alla miscela:**Non disponibile**Dati riferiti a solfato di rame tribasico:**Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile***· 12.3 Potenziale di bioaccumulo** *Non sono disponibili altre informazioni.***· 12.4 Mobilità nel suolo** *Non sono disponibili altre informazioni.***· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB***· PBT: Non applicabile.**· vPvB: Non applicabile.***· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.***· 12.7 Altri effetti avversi***· Osservazioni: Molto tossico per i pesci.**· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**· Ulteriori indicazioni:**Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso**Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.**Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.**Tossico per pesci e plancton.**Molto tossico per gli organismi acquatici***SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti***La gestione dei rifiuti deve avvenire in conformità degli attuali regolamenti e leggi applicabili e secondo le caratteristiche dei materiali al momento dello smaltimento.**In linea generale le prescrizioni per la sicurezza degli addetti alle attività di gestione dei rifiuti (prodotto e/o imballaggio) sono le stesse descritte alla sezione 8 a meno che si possa ragionevolmente ritenere che il processo di generazione del rifiuto modifichi le caratteristiche di pericolo del prodotto di origine. In tale caso sarà necessario procedere alla caratterizzazione del rifiuto e sulla base della classificazione garantire l'adozione di adeguati dispositivi per la riduzione ed il controllo dei rischi di esposizione (ad esempio per mezzo di idonei dispositivi di protezione individuali)..**Ciò premesso si raccomanda quanto segue per la gestione di residui di prodotto e per l'imballaggio contaminato.**Prodotto:**Metodi di smaltimento:**La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.**Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.**Gestione dei residui:**La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.*

(continua a pagina 10)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 9)

*E' responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.*

*Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):*

*CER 02 01 08\* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*

*Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.*

*Imballaggio:*

*Metodi di smaltimento:*

*La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.*

*L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.*

*Precauzioni speciali:*

*Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.*

*Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.*

*Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.*

*Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.*

*Il contenitore non può essere riutilizzato*

*Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):*

*CER 15.01.10\* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.*

*Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.*

*Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici*

*Non immettere nelle fognature.*

· **Consigli:** *Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.*

· **Codice rifiuti:**

*Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):*

*CER 02.01.08\* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*

*CER 15.01.10\* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze*

· **Catalogo europeo dei rifiuti** Rif. Direttiva 2001/118/CE

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:** *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative locali.*

· **Detergente consigliato:** *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR, IMDG, IATA**

UN3077

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR**

3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,  
 SOLIDA, N.A.S. (esaidrossosolfato idrato di tetrarame)  
 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,  
 SOLID, N.O.S. (tetracopper hexahydroxide sulphate  
 hydrate)

· **IMDG, IATA**

(continua a pagina 11)

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

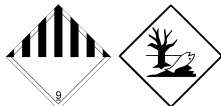
Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

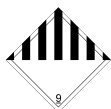
**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 10)

**· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto****· ADR, IATA**

· **Classe**  
· **Etichetta**

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi  
9

**· IMDG**

· **Class**  
· **Label**

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi  
9

**· 14.4 Gruppo d'imballaggio****· ADR, IMDG, IATA**

III

**· 14.5 Pericoli per l'ambiente**

· **Marcatura speciali (ADR):**  
· **Marcatura speciali (IATA):**

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente:  
esaidrossolfato idrato di tetrarame  
Simbolo (pesce e albero)  
Simbolo (pesce e albero)

**· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**  
· **Numero EMS:**  
· **Stowage Category**  
· **Stowage Code**

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi  
90  
F-A,S-F  
A  
SW23 When transported in BK3 bulk container, see  
7.6.2.12 and 7.7.3.9.

**· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

**· Trasporto/ulteriori indicazioni:****· Quantity limitations**

On passenger aircraft/rail: 400 kg  
On cargo aircraft only: 400 kg

**· ADR**

· **Quantità limitate (LQ)**  
· **Quantità esenti (EQ)**

5 kg  
Codice: E1  
Quantità massima netta per imballaggio interno:  
30 g  
Quantità massima netta per imballaggio esterno:  
1000 g

· **Categoria di trasporto**  
· **Codice di restrizione in galleria**

3  
(-)

**· IMDG****· Limited quantities (LQ)**

5 kg

(continua a pagina 12)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 11)

· <b>Excepted quantities (EQ)</b>	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· <b>UN "Model Regulation":</b>	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ESAIDROSSOLFATO IDRATO DI TETRAME), 9, III

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Numero di autorizzazione immissione in commercio:**

Registrazione Ministero della Salute n. 16784 del 11/07/2016

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è elencato

· **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t**

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione dell'esposizione in ambito sicurezza prodotto è stata effettuata in accordo alle disposizioni del Regolamento UE 1107/2009. Riferirsi alle informazioni menzionate alle sezioni 7,8, 13 e 16 ed alle condizioni di autorizzazione riportate sull'etichetta del prodotto.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, e hanno lo scopo di descrivere il prodotto ai fini della salute e sicurezza..

· **Fraasi rilevanti**

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 13)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 12.11.2022

**Denominazione commerciale: CUPROBEL TRI**

(Segue da pagina 12)

*H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.*

*H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.*

· **Indicazioni sull'addestramento**

*Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CEE e s.m.i. e relativi recepimenti nazionali.*

*Uso professionale con patentino (D. Lgs. n. 150 del 14/08/2012)*

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

*Eye Irrit. 2, H319 Sulla base di prove sperimentali*

*Skin Sens. 1, H317 Sulla base di prove sperimentali*

*Aquatic Chronic 1, H410 Metodo di calcolo*

· **Data della versione precedente: 12.11.2022**

· **Abbreviazioni e acronimi:**

*ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)*

*IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods*

*IATA: International Air Transport Association*

*GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals*

*EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances*

*ELINCS: European List of Notified Chemical Substances*

*CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)*

*LC50: Lethal concentration, 50 percent*

*LD50: Lethal dose, 50 percent*

*PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic*

*vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative*

*Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4*

*Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1*

*Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2*

*Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1*

*Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1*

*Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1*

IT